



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

# Pedagogia [053PS]

## Elementi e principi di Pedagogia

---

Corso di Laurea Scienze e Tecniche Psicologiche  
Dipartimento Scienze della Vita

**prof. Giancarlo Gola**

*Dipartimento Studi Umanistici*

21.04.2026

# Pedagogia

[053PS] - PEDAGOGIA

CONTENUTI I^ parte del corso

Senso e significati dell'educazione e della pedagogia

I fondamenti dell'educazione

Cinque (5) idee di educazione + una (1)

Le evidenze scientifiche e l'educazione: la prospettiva *Evidence Based Education*, limiti e vantaggi

Pensare, studiare, fare ricerca in senso pedagogico: le emergenze educative

I fini dell'educazione

I soggetti dell'educazione

**La relazione: contesto e strumento dell'agire educativo**

Cenni ai maestri dell'educazione (letture pedagogiche 17.04.2026)

Gli atteggiamenti e i metodi in pedagogia

Presentazione di casi di studio, esemplificazioni, studi scientifici

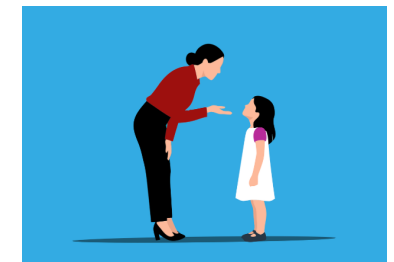


# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

### Un caso

«Peter era un bambino vivace e felice, spesso veniva a sedersi sulle mie ginocchia. Non era sempre disposto a svolgere i compiti, ma con un po' di persuasione li portava a termine. Una mattina è venuto con suo padre, un operaio corpulento del cantiere navale, e mi ha attaccato in modo molto scortese, perché sosteneva che ieri avessi picchiato il bambino. Gli ho detto che non era vero e che una cosa del genere non era mai successa nel nostro asilo, ma il padre era insistente, dicendo che il suo Peter non mente mai. Ho chiamato subito Peter e gli ho chiesto davanti a suo padre: “Ti ho picchiato ieri?” Lui ha detto, imbarazzato, che non l'avevo fatto e che se l'era inventato per non dover fare un compito che per lui era troppo difficile. Il genitore si è subito scagliato contro il bambino, ma ora con la storia che è un piccolo bugiardo a casa sua non gli credono più».



[tratto da Radic-Hozo E. Communication patterns in preschool education institutions - practical examples. Mater Sociomed. 2014 Oct;26(5):343-7. doi: 10.5455/msm.2014.26.343-347. Epub 2014 Oct 29. PMID: 25568636; PMCID: PMC4272838]



# Pedagogia

Relazione e contesti educativi

## La Relazione educativa

(introduzione e recupero dell'argomento con breve video)

Relazione educativa come **rappresentazione sociale**

Relazione educativa come **comunicazione e stile**

Relazione educativa e **inconscio** (impliciti pedagogici) e **dinamiche latenti**



Cfr. Felini 2020 cap. 7; cfr. anche Locke 1693 Pensieri sull'educazione; Postic 1983; Kanikza 2007)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

### Relazione educativa come **rappresentazione sociale**

Nei rapporti che mantiene l'educatore/educatrice con il fanciullo/la ...il giovane è naturalmente in uno stato di passività paragonabile ad uno stato di ipnosi (Durkheim, 1971, 56-57).

Le ricerche di Bernstein (1971-90) misero in risalto il nesso esistente tra relazioni sociali, relazioni educative e forme comunicative. Secondo le sue teorie le persone appartenenti a classi sociali utilizzano forme peculiari di comunicazione e queste verrebbero socializzate (Felini, 2020, 242).

Cfr. Felini 2020 cap. 7; cfr. anche Locke 1693 Pensieri sull'educazione; Postic 1983; Kanikza 2007)



# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

### Relazione educativa come **rappresentazione sociale**

Esempio: l'insegnante che si rivolge a bambini di classe meno agiate ricorrendo a forme astratte e/o linguaggio sofisticato rischia di avere un «rifiuto» da parte loro, di una educazione formale, una istruzione percepita come incomprensibile e distante. Se in alternativa utilizza un linguaggio povero rischia di togliere ai suoi allievi l'unica occasione per apprendere un livello più elevato di comunicazione (Bernstein 1971-90; Felini, 2020, 242).



Cfr. Felini 2020 cap. 7; cfr. anche Locke 1693 Pensieri sull'educazione; Postic 1983; Kanikza 2007)



# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

### Relazione educativa come **rappresentazione sociale**

Secondo alcune prospettive pedagogiche (anche Freire, Don Milani etc.) il possesso della parola da parte di bambini/e e adulti appartenenti a classi meno agiate hanno invece favorito un livello di apprendimento più elevato, come unica e possibile condizione di apprendimento, anche in presenza di un linguaggio sofisticato.

(Felini, 2020, 141)

Cfr. Felini 2020 cap. 7; cfr. anche Locke 1693 Pensieri sull'educazione; Postic 1983; Kanikza 2007)



# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

### Relazione educativa come **rappresentazione sociale**

Alcune riflessioni critiche più recenti sugli attuali sistemi scolastici definiti «neoliberisti» confermano l'idea che il potere esercitato nella relazione dell'educatore/insegnante sull'educando, incide sul livello linguistico, culturale, sociale.

Per Felini (2020, 141) l'attuale tendenza a fornire a bambini adolescenti e giovani alcune ristrette abilità professionali sarebbe un limite alla sviluppo umano e crescita, ed avverrebbero proprio nelle relazioni educative, come quelle scolastiche e formali.



Cfr. Felini 2020 cap. 7; cfr. anche Locke 1693 Pensieri sull'educazione; Postic 1983; Kanikza 2007)



# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

### Relazione educativa come **rappresentazione sociale**

Le modalità organizzative, ma anche formali e istituzionali entro le quali si realizza una relazione educativa influiscono sulla relazione stessa.

Esempio: Nel contesto scolastico qualora la centratura è sull'apprendimento di conoscenze e competenze l'insegnante tende a vedere il bambino/adolescente come alunno/allievo senza altre qualità se non: risultati, voti, disciplina e la «relazione educativa» sarà improntata su questi aspetti.



Cfr. Felini 2020 cap. 7; cfr. anche Locke 1693 Pensieri sull'educazione; Postic 1983; Kanikza 2007)



# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

### Relazione educativa come **rappresentazione sociale**

La relazione educativa è influenzata dalle posizioni di ruolo, di status, di funzioni e di rappresentazioni che educatori ed educandi ricoprono l'uno nei confronti dell'altro e, in generale nella cultura del gruppo di appartenenza (Postic, 1983; Felini, 2020, 244)

Esempio nell'ambito scolastico: L'adulto educatore/insegnante è costretto ad essere fiducioso perchè è suo compito stimolare iniziativa e autonomia degli allievi, ma anche diffidente perché non può concedere totale responsabilità agli alunni/studenti per non fare trasgredire regole e doveri

Cfr. Felini 2020 cap. 7; cfr. anche Locke 1693 Pensieri sull'educazione; Postic 1983; Kanikza 2007)



# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

### Relazione educativa come **rappresentazione sociale**

Sulla rappresentazione che l'educatore ha dell'educando e le conseguenze che essa ha nel rapporto che li lega, l'esemplificazione più conosciuta è tratta dallo studio di Rosenthal e Jakobson (1968; 1972) conosciuto come effetto Pigmalione o «effetto della profezia che si autoavvera». L'esperimento dimostrò che se un educatore era portato ad aspettarsi un miglioramento significativo da parte di alcuni bambini, questi effettivamente miglioravano più degli altri.

L'effetto predittivo e autorealizzante degli insegnanti è stato studiato e confermato da più ricerche sugli «stereotipi», «bias», «pregiudizi» «fallacie», ad esempio rispetto a specifiche attitudini della bambine o degli studenti non immigrati a svolgere determinati compiti scolastici ([Holder, Kessels, 2017](#); [Gentrup, Rjosk 2018](#)).

Video breve:

[«Effetto Pigmalione»](#)

Cfr. Felini 2020 cap. 7 p. 246)



# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

### Relazione educativa come **comunicazione e stile**

Il livello comunicativo (verbale, para-verbale, non verbale...) è determinante nella e per la relazione educativa tra 2 o più soggetti. La comunicazione è stata ed è affrontata in diverse discipline (dalla psicologia sistemica, alla sociologia, alla semiotica etc.) con diverse accentuazioni e spiegazioni.

Esempio: «La relazione in classe tra una insegnante e un allievo/a è influenzata anche dalla presenza di altri compagni, dal controllo che esercitano, da come l'allievo/a vuole essere percepito da loro, da come l'insegnante intende mantenere il contatto con il gruppo etc.»

[brevi video sulla [Comunicazione: verbale, non verbale e paraverbale](#); [Comunicazione non verbale](#) ]

Cfr. Felini 2020 cap. 7; cfr. Boffo, 2007; Selleri 2016)



# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

### Relazione educativa come **comunicazione e stile**

Cos'è la comunicazione? Come può essere adeguatamente definita e circoscritta? Quali sono le dinamiche ed i processi che la caratterizzano?

La comunicazione può essere definita attraverso due enunciazioni. Essa è innanzitutto la modalità attraverso cui si instaurano, si strutturano e si sviluppano le relazioni sociali; ma è anche (e tale definizione non è di secondaria importanza) il principale strumento per affermare il “sé” nel mondo come attore individuale e/o collettivo. In altri termini, è solo grazie alla facoltà di comunicare che gli esseri umani, esseri dal carattere sociale per natura, entrano in contratto tra di loro riuscendo a condividere un insieme di accordi e di regole che sanciscono il vivere comune ([Lo Presti, Tafuri, 2019](#)).



Cfr. Felini 2020 cap. 7; cfr. Boffo, 2007; Selleri 2016; Franta Colasanti, 2002)



# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

### Relazione educativa come **comunicazione e stile**

Cos'è la comunicazione? Come può essere adeguatamente definita e circoscritta? Quali sono le dinamiche ed i processi che la caratterizzano?

è attraverso la comunicazione che ognuno di noi è in grado di dichiarare e di percepire la propria esistenza nel mondo come esistenza sociale, cioè sancita dalla possibilità concreta di esercitare un gioco continuo di scambi e di retroazioni attraverso cui percepiamo di esistere nello specchio dell'altro. In altri termini, comunicare vuol dire esistere:

”nessun essere superiore potrebbe sopravvivere se fosse costretto a comprendere il mondo facendo riferimento solo a se stesso [...]; la socializzazione si basa sulla comunicazione, cioè su istruzioni circa il modo in cui si deve vedere il mondo” ([Lo Presti, Tafuri, 2019](#)).

Cfr. Felini 2020 cap. 7; cfr. Boffo, 2007; Selleri 2016; Franta Colasanti, 2002)



# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

### Relazione educativa e **inconscio** (impliciti pedagogici) e **dinamiche latenti**

Cosa succede «dentro» l'educatore e l'educando nelle parti più profonde della loro mente e nei significati più nascosti del rapporto e nella relazione che si sviluppa? – ricordi, emozioni, conflitti, fantasmi...

«Attraverso il bambino l'educatore è posto di fronte a se stesso» (Postic, 1983, 119)

Le presenze inconsce, le visioni latenti, emergono, implicitamente o esplicitamente anche nelle relazioni che ciascuno ha ed affronta, determinando ed influenzando le relazioni stesse.

Cfr. Felini 2020 cap. 7)



# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

### Relazione educativa e **inconscio** (impliciti pedagogici) e **dinamiche latenti**

Cosa succede «dentro» l'educatore e l'educando, nelle parti più profonde della loro mente e nei significati più nascosti del rapporto e nella relazione che si sviluppa? – ricordi, emozioni, conflitti, fantasmi...

Anche la relazione educativa, similmente a quella psicoanalitica, subisce alcuni effetti di ciò che viene definito «transfert» - trasferimento. Che consiste nella ripetizione inconscia, all'interno di relazioni vissute nel presente, di schemi emotivi e relazionali del passato, solitamente agganciate alla propria «biografia individuale».

[breve video: [La relazione educativa e l'inconscio, il transfert](#)]

Cfr. Felini 2020 cap. 7; 256-265)



# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

### Relazione educativa e **inconscio** (impliciti pedagogici) e **dinamiche latenti**

Il transfert nella relazione educativa avviene (può avvenire) in entrambe le direzioni, per cui l'educatore cerca di riproporre la propria relazione primigenia facendo in modo che l'educando si conformi. Anche l'educando fa o cerca un adattamento ai propri schemi (infantili).

Se in ambito psicoterapeutico il transfert è fondamentale, costituendo una delle principali vie per l'accesso all'inconscio del paziente, **in ambito educativo esso presuppone nell'educatore una capacità di osservazione e introspezione per gestire in modo adeguato le relazioni.**



Cfr. Felini 2020 cap. 7; 256-265)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

### Relazione educativa e **inconscio** (impliciti pedagogici) e **dinamiche latenti**

Le relazioni educative sebbene possano considerarsi situazioni anche tranquille, possono essere talvolta conflittuali, espressamente o latamente. L'educatore detiene ed esercita un potere (asimmetria), inconsciamente portato a regolare il suo intervento, vuole fare crescere l'educando, ma, nello stesso tempo, teme la sua crescita perché sa che l'educando usurperà il suo potere.



Cfr. Felini 2020 cap. 7; 256-265)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

### Relazione educativa e **inconscio** (impliciti pedagogici) e **dinamiche latenti**

Tra i fattori che influiscono sulla relazione, oltre a quelli provenienti dalle dinamiche latenti tra educatore-educando, altre derivano da dinamiche inconscie presenti «all'interno della relazione stessa», nell'interrelazione.

«seduzione»

«identificazione»

«compensazione»



Video: [Il desiderio come forza educativa \(Recalcati, 2024, \(in particolare primi 12 minuti\)](#)

Cfr. Felini 2020 cap. 7; 256-265; sul tema del desiderio come categoria pedagogica vedere anche [Rivista Attualità Pedagogica n. 5, 2023](#))



# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

### Esercizio aperto

Riflettere sul contributo dei diversi approcci scientifici e disciplinari alla comprensione ed analisi della relazione educativa



Cfr. Felini 2020 cap. 7; es. 7.5; pag. 273



# Pedagogia

## Bibliografia di riferimento della lezione e approfondimenti

Testo di riferimento:

Felini D. (2020). *Teoria dell'educazione. Un'introduzione*, Carocci (in particolare Capp. 6-7)

Approfondimenti

Anacottini et al. (2016). *Istituzioni di Pedagogia e Didattica. Manuale dell'attualità educativa e sociale*, Pearson.

Baldacci M. (2012). *Trattato di pedagogia generale*. Carocci.

Bellingeri A. et al. (2024). *Lezioni di pedagogia fondamentale*. Morcelliana/Scholè.

Boffo V. (2007). *Comunicare a scuola*. Apogeo.

Chiosso G. (2002). (a cura di). *Elementi di pedagogia*, La Scuola.

Chiosso G. (2018). *Studiare pedagogia. Introduzione ai significati dell'educazione*, Mondadori Università.

Franta H. Colasanti A.R. (1991). *L'arte dell'incoraggiamento*. Carocci Ed.

Mariani A. Kanizsa S. (a cura di) (2023). *Pedagogia generale. Identità, percorsi, funzione*. Carocci Ed.

Mari G. (2019). *La relazione educativa*, Scholè

Nosari S. (2020). *Fare educazione. Strutture, azioni, significati*, Mondadori.

Postic M. (1983). *La relazione educativa, Oltre il rapporto maestro-scolaro*. Armando.

Testi sulla comunicazione di ambito psicologico e neuroscientifico:

Argyle, M. (1992). *Il corpo e il suo linguaggio. Studio sulla comunicazione non verbale*. Bologna: Zanichelli.

Ekman, P., Friesen, W.V. (2007). *Giù la maschera. Come riconoscere le emozioni dall'espressione del viso*. Firenze: Giunti.

Siegel D. J. (1999) *La mente relazionale: neurobiologia dell'esperienza interpersonale*. Milano: Cortina, 2001

Watzlawick, P., Beavin, J.H., Jackson, D.D. (1978). *Pragmatica della comunicazione umana. Studio dei modelli interattivi, delle patologie e dei paradossi*.

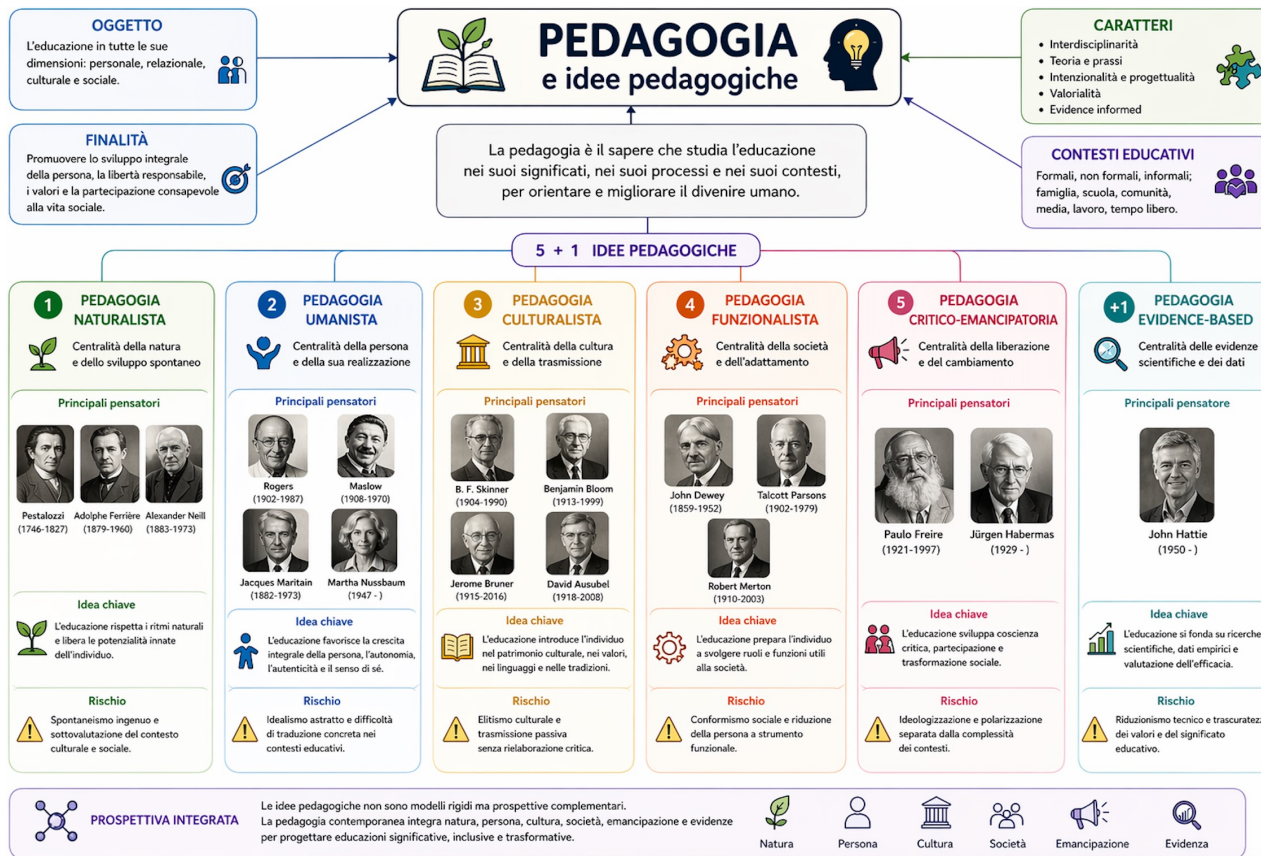
Roma: Astrolabio.



# Pedagogia

## 5+1 idee pedagogiche- mappa di sintesi sull'educazione

dalle lezioni precedenti

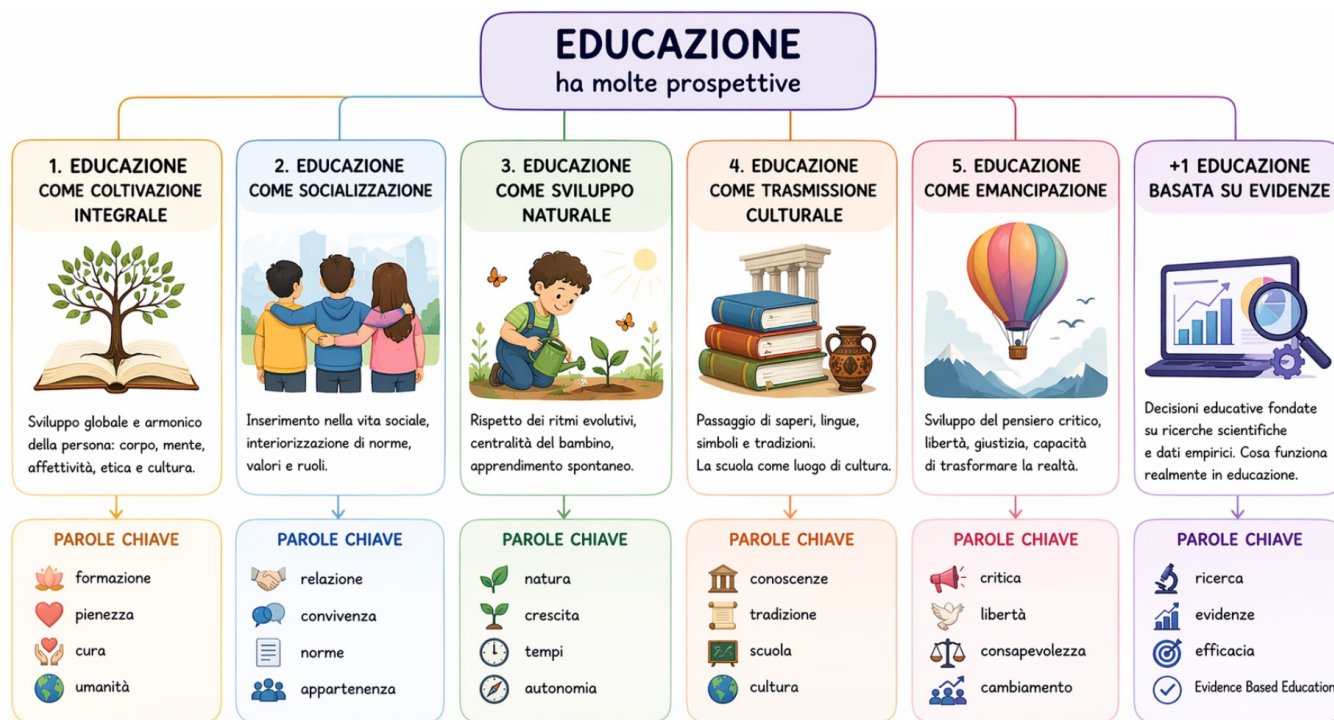


I pensieri di riferimento provengono da ambiti disciplinari filosofici, psicologici, pedagogici etc.

# Pedagogia

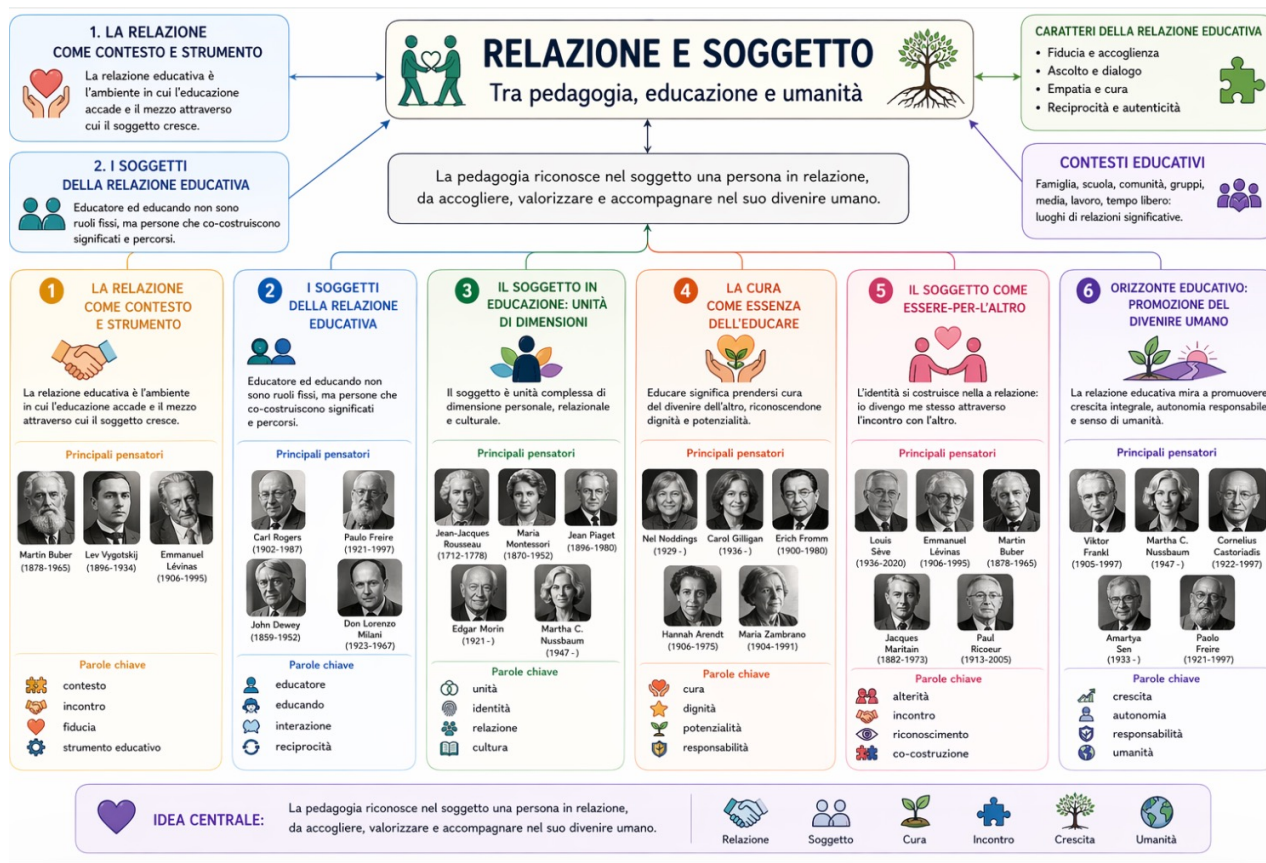
5+1 idee pedagogiche- mappa di sintesi sull'educazione

dalle lezioni precedenti



# Pedagogia

## Soggetto e relazione in pedagogia – mappa di sintesi



dalle lezioni precedenti

I pensieri di riferimento provengono da ambiti disciplinari filosofici, psicologici, pedagogici etc.



# Pedagogia

## Soggetto e relazione in pedagogia – mappa di sintesi

dalle lezioni precedenti





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

**Grazie dell'attenzione**

---

prof. Giancarlo Gola  
email: [ggola@units.it](mailto:ggola@units.it)